

# Fotolibro Pianeta Marte Collezione DImmagini DEsplorazione Spaziale

**Geopolitica dell'Esplorazione Spaziale Osama Bin Laden non • morto!***L'ombra del Pianeta X* **Immagine della memoria** **Italian survey & international experience** **Breve storia dello spazio** **Apollo 20. La Rivelazione** *Le lune del sistema solare* **Il grande libro delle domande e risposte - Volumi singoli** **ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA** **PRIMA PARTE** *Il mosaico e gli specchi. vol. 5. Storia. Dalla prima guerra mondiale all'età contemporanea* **Metamorfosi dell'immagine urbana** *Dalla polvere alla vita* **Immagine in tempo reale** **QUESTO NON È UN MANIFESTO** **L'esplorazione delle comete** *Il Lato Oscuro di Marte - Dal Mito Alla Colonizzazione* **Gravità Zero - Missione Spazio** **Dallo Sputnik a Marte e Oltre** **Display Volumetrico** **Video Senza Schermo** **PROSPETTIVE DELL'ERA SPAZIALE** **L'era dei viaggi interstellari** **Progetto storia – Percorsi interdisciplinari. Scienza, tecnica e società. vol. III** **Ricerca, istituzioni, tecnologie. 1900-2000** **Il lato oscuro del Sole** **Space News - Forever Young** **La civiltà di Marte. Osservazione, esplorazioni, geografia, esseri intelligenti** **Esami di stato 2015-2019: tracce, soluzioni e commenti critici (vol. 3)** **Pianeti dimenticati** *Astronomia. Conoscere, riconoscere e osservare gli oggetti della volta celeste, dal sistema solare ai limiti dell'universo* **Enciclopedia medica italiana** **Rob-S** **l'imperfetto** **Neuromarketing e scienze cognitive per vendere di più sul web** **Viva la scienza** **ASTRONOMIA DIVULGATIVA** **Nel segno di Nibiru. Dalla Mesopotamia ai segreti vaticani. Il Lato Oscuro della Luna** **Teleriabilitazione e ausili. La tecnologia in aiuto alla persona con disturbi neuropsicologici** *La conquista dello spazio*

Yeah, reviewing a books **Fotolibro Pianeta Marte Collezione DImmagini DEsplorazione Spaziale** could go to your close connections listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, talent does not recommend that you have astonishing points.

Comprehending as capably as covenant even more than other will give each success. next to, the statement as well as perception of this **Fotolibro Pianeta Marte Collezione DImmagini DEsplorazione Spaziale** can be taken as with ease as picked to act.

**Apollo 20. La Rivelazione** Apr 23 2022 Sin dall'aprile 2007 un utente di YouTube chiamato "retiredafb" (pi tardi divenuto utente di revver.com) sta sconcertando il pubblico con i suoi video e commenti. Un altro utente di YouTube - "moonwalker1966delta" - sta facendo lo stesso sin dal gennaio 2008, in qualit di dichiarato Comandante di Apollo 19. "retiredafb" asserisce d'essere William Rutledge, gi un civile pilota collaudatore impiegato dall'Aeronautica Militare degli Stati Uniti (l'USAF) prima di prendere parte all'Apollo 20 nel ruolo di Comandante, nell'agosto 1976. Apollo 20 ed Apollo 19 sarebbero state due segretissime missioni spaziali militari congiunte, USA-URSS, che avrebbero avuto come obiettivo un allunaggio sul lato lontano della Luna, per investigare alcune anomalie lunari. L'opinione dell'Autore (che ha intervistato entrambi i dichiarati astronauti) che questa storia - nonostante alcune sue contraddizioni, inganni e dati fuorvianti - contenga alcuni nuclei di verit .  
**SECONDA RISTAMPA**

**Le lune del sistema solare** Mar 22 2022 [ILLUSTRATO IN B/N] Dal punto di vista dell'Uomo, la nostra è stata l'unica luna per milioni di anni. A partire dal 7 gennaio 1610, Galileo ed i suoi successori hanno scoperto centinaia di nuove lune all'interno del nostro sistema planetario. Oggi conosciamo tutte le lune maggiori e siamo costantemente a caccia di quelle piccole ed evanescenti che orbitano lontano dai loro pianeti o attorno a grandi e remoti asteroidi. Dopo lo storico allunaggio del 1969, l'umanità è riuscita per ora ad atterrare solamente su un'altra luna: Titano. In questo libro sono elencate tutte le lune conosciute, la loro esplorazione e le loro principali caratteristiche. Scopriremo su di esse un'infinita varietà di ambienti ed incontreremo formazioni geologiche mai viste sulla Terra.

**Immagine in tempo reale** Sep 16 2021 L'autore intraprende un percorso di ricerca alla scoperta delle radici storiche della pratica di "suonare" le immagini dal vivo tipica del VJing e del live cinema. In questo viaggio indietro nel tempo ritrova parenti lontani dei contemporanei performer visuali in coloro che sin dall'inizio del XX secolo si sono interrogati sulle implicazioni che sussistono tra arti visive e musica. Le storie, le tecniche e le teorie circa le interconnessioni tra immagine in tempo reale e suono divengono le fondamenta per un'introduzione alle caratteristiche peculiari della performance audiovisiva.

**Il grande libro delle domande e risposte - Volumi singoli** Feb 21 2022 **Il Grande libro delle domande e risposte è**

un eBook di 186 pagine che in 500 domande risponde a quesiti sui più svariati argomenti. Quanti libri sarebbero necessari per approfondire le discipline studiate a scuola o anche solo per ricordare una data o un avvenimento? Tanti sono i ricordi accantonati in un angolino della mente che non sappiamo neanche più di avere, ma in realtà ci sono, e aspettano soltanto di essere rispolverati. Con Il Grande libro delle domande e risposte è davvero semplice migliorare la propria cultura di base: il testo è intuitivo e immediato, ulteriormente semplificato da più di 650 fotografie, illustrazioni e didascalie. Con i box di approfondimento, le curiosità e i collegamenti alla storia, la lettura è ancora più stuzzicante: stupirete amici e conoscenti con la vostra cultura. Le 10 discipline del Grande libro delle domande e risposte: animali, arte e letteratura, corpo umano, esplorazioni, geografia, musica e spettacolo, natura e ambienti, scienza e tecnologia, storia, universo.

**Italian survey & international experience** Jun 25 2022 Volume di grande formato di oltre 1.000 pagine in edizione italiano e inglese riccamente illustrato a cura della segreteria del 36° CONVEGNO INTERNAZIONALE DEI DOCENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE - UNDICESIMO CONGRESSO UID - PARMA 18 • 19 • 20 SETTEMBRE 2014 - SEDE CENTRALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA I convegni/congressi periodici delle società scientifiche sono sempre stati lo strumento migliore e più efficace per rendersi conto dello stato di salute, di vivacità e di avanzamento della ricerca di una specifica comunità scientifica. Continuano ad esserlo, nonostante la scarsa considerazione che ad essi era stata riservata nelle prime impostazioni della VQR 2004-2010 e dai criteri per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, che in parte permane e che rischia di allontanare da essi gli studiosi più giovani e più esposti alle estemporanee suggestioni derivanti da presunte ventate rinnovatrici, importate da tradizioni e realtà lontane dalla nostra. Difficilmente da questi incontri viene fuori l'eccellenza assoluta, delegata da sempre – a seconda della specificità e della tradizione della comunità considerata – a monografie (come per le aree umanistico-sociali e in parte anche per la nostra) o ad articoli su prestigiose riviste scientifiche, internazionali ma talvolta anche solo nazionali, indicizzate o meno. Essi tuttavia danno un quadro più completo della situazione, su cosa si muove e come, sui temi di prevalente interesse (anche quando si è in presenza di incontri tematici) in una determinata fase, sulle tendenze in atto e sulla loro evoluzione. Gli atti relativi sono quanto di più significativo possa esistere per una lettura in tal senso. Da sempre, cerco di acquisire quelli dei convegni della nostra area, anche di quelli ai quali non ho partecipato; li esamino, evidenziando ciò che, allo stato, mi pare più interessante; li conservo con cura, consultandoli immancabilmente quando debbo delineare lo stato dell'arte su qualche argomento che mi appresto ad affrontare. Gli atti di questo Convegno di Parma – il 36° dei docenti delle Discipline della Rappresentazione nelle Facoltà di Architettura e di ingegneria – non si sottraggono a queste caratteristiche, anzi le confermano in pieno. In primo luogo attestano – a dispetto di quanto gli uccelli di malaugurio, presenti anche al nostro interno, affermano – la consistente ripresa dell'attività di ricerca nell'area della rappresentazione grafica. Sono pervenuti ben 119 contributi: un numero di tutto rispetto, se si pensa che siamo di fronte a convegni annuali, mentre altri appuntamenti omologhi, come i congressi di EGA o la International Conference on Geometry and Graphic (per citare incontri periodici ai quali partecipano alcuni di noi) si svolgono invece con cadenza biennale. E se si considera che ben 54 contributi di colleghi italiani sono stati inviati, nello stesso tempo, a revisione per il Congresso internazionale EGrafIA 2014, che si terrà a Rosario (Argentina) solo due settimane dopo l'incontro di Parma. Si conferma quindi, dopo i 117 interventi inviati al precedente convegno UID di Matera, anche la forte ripresa di interesse per il nostro più importante appuntamento annuale. A tal fine, di sicuro ha giovato la decisione di renderlo finalmente itinerante – come si verifica per tutti quelli omologhi, ovunque nel mondo – con conseguente stimolo di dinamicità, protagonismo positivo delle sedi interessate, emulazione e tendenza ad adottare i protocolli più condivisi e le migliori pratiche organizzative: così come messo in atto dal gruppo di Parma, coordinato da Paolo Giandebiaggi, al quale va il più vivo ringraziamento dell'Unione e mio personale. Positivi, pertanto, sono stati l'anticipazione dei tempi di definizione delle tematiche e della call; l'adozione della responsabilità scientifica in capo allo stesso Comitato Tecnico Scientifico della UID e di procedure partecipate di valutazione e selezione degli interventi, con la revisione mediante rigoroso processo di double blind peer review (con l'invio a un terzo revisore nei casi controversi), che ha coinvolto più di trenta colleghi, italiani e stranieri; l'adeguata stampa degli atti. Ancora irrilevante in termini numerici la presenza di colleghi stranieri, a testimoniare da un lato la pochezza di relazioni internazionali di carattere istituzionale della UID e, dall'altro, il fatto che nell'ambito delle comunità scientifiche riconducibili alla rappresentazione grafica il Rilievo – tema del Convegno – è praticato con specifiche valenze didattiche e scientifiche quasi esclusivamente dagli italiani, dagli spagnoli di *Expresión Gráfica Arquitectónica* e (quello a vista) dagli argentini. Di contro, come a Matera, dove gran parte degli interventi era comunque riconducibile a rilievi, proprio il tema scelto ha di sicuro aiutato la numerosa partecipazione a conferma che, ormai, gran parte dell'attività di ricerca del settore si sviluppa, in Italia, nel campo del Rilievo. È questo un dato inequivocabile, connesso a molti fattori di varia natura, a volte contrastanti e spesso correlati, sul quale dobbiamo riflettere a fondo, continuando il dibattito avviato nel 2012 al Convegno di Roma, «Elogio della teoria. Identità delle discipline del disegno e del rilievo». Fino a che punto, ad esempio, ciò è dovuto al fatto che mentre nel campo della rappresentazioni infografica in effetti non si sono più registrati, a partire dall'ultimo decennio del secolo scorso, sviluppi rivoluzionari, il Rilievo, invece, ha continuato ad avere negli ultimi anni

trasformazioni/innovazioni significative? Di sicuro è il campo che ci offre la maggiore visibilità e le maggiori possibilità operative, in ambito accademico nelle relazioni scientifiche con altre aree culturali, nel trasferimento tecnologico, e quello nel quale si svolge la quasi totalità delle nostre attività di finanziamento mediante convenzioni conto terzi. È quello nel quale più possiamo mettere in mostra, oltre al “sapere”, la nostra capacità di “sapere fare”, tanto per usare uno slogan che negli ultimi due decenni ha caratterizzato, non sempre positivamente, tutta l'università italiana. Certo, proprio questo Convegno conferma – pure con gli interventi pervenuti per la terza sessione – che, nel migliore dei casi, continua a trattarsi di ricerca applicata. Ne deriva che occorre porsi il problema della possibilità, più che dei margini, di affrontare anche in questo campo questioni ascrivibili alla ricerca teorica di base; magari con apporti interdisciplinari e strette relazioni con altri settori (informatica, in primo luogo). A ben vedere, però, si tratta di un'attività che non solo coinvolge in maniera quasi esclusiva le generazioni più giovani della nostra area, ma ha avuto – sta avendo – conseguenze immense, impensabili prima, come sempre succede, e, forse, ormai già irreversibili per la nostra identità culturale e scientifica. Non sono cambiati infatti solo e semplicemente gli strumenti e le tecniche di rilevamento e restituzione, che hanno stravolto il modo di operare e il linguaggio, rendendo in breve obsolete procedure che sembravano innovative e introducendo termini nuovi che hanno stravolto il lessico specifico, ancora alla ricerca di una propria stabilità. E che, come bene illustrato da Carlo Bianchini, delineano un «vero e proprio salto evolutivistico: un cambiamento così radicale che credo possa portare a definire un Rilievo 2.0». Sta cambiando l'oggetto stesso del nostro operare che, dal rilievo dell'architettura e degli ambiti urbani, si è esteso in maniera e in misura sempre più consistenti e ragguardevoli al rilievo di dipinti, parietali e non, anche di tombe, di sculture (antiche e contemporanee) e di oggetti, non più solo archeologici ma anche di design, perfino dei disegni di moda. In una parola, si potrebbe dire che si è esteso al rilievo dei beni culturali, in senso ampio; e non solo. Si è a un passo, e qualcuno di noi già l'ha fatto, dal dedicarsi anche al rilievo di qualsiasi oggetto, anche di quelli di interesse in campo medico – dalle parti del corpo umano alle loro eventuali protesi – così come già compiuto nell'ultimo decennio dai colleghi di altre aree della rappresentazione ingegneristica. Se qualcuno può restare interdetto, è solo il caso di ricordare che proprio attraverso gli studi sul corpo e sulle proporzioni umane Albrecht Dürer colse la necessità di rappresentare gli oggetti mediante la doppia proiezione ortogonale, anticipando di circa tre secoli l'impostazione di Gaspard Monge. Al punto che, agli inizi del Novecento, Federico Amodeo lo ritenne «il vero padre fondatore della Geometria descrittiva» e giunse addirittura a proporre di chiamare il metodo delle proiezioni ortogonali «metodo di Dürer-Monge». A chi è interessato più al futuro che al passato va invece fatto rilevare che proprio questi lavori, questi oggetti di investigazione, non solo testimoniano un profondo allargamento della sfera del nostro sapere, ma stanno lentamente ma inesorabilmente riconfigurando il nostro specifico, quasi come in una mutazione genetica. Da esperti di disegno dell'architettura – nelle sue varie e ampie declinazioni, dei suoi fondamenti scientifici e delle sue applicazioni – stiamo passando a essere soprattutto gli esperti dell'elaborazione e dell'utilizzazione di immagini visive. Ad aggregare così anche noi a quella che, un quarto di secolo fa, Gary Bertoline delineò come una nascente area scientifica: quella della visual science, le cui basi collocava in tre aree – «spatial cognition, imaging, and geometry» – e per le cui applicazioni individuava due settori, artistico e tecnico. Più nel merito delle singole relazioni, va detto che per certi versi risulta un po' forzata la classificazione, sulla base delle indicazioni degli stessi autori, nelle tre sessioni; in particolare, alcuni interventi della sezione “La ricerca avanzata” potrebbero stare meglio in una delle altre due. Gran parte delle comunicazioni sono frutto di progetti di ricerca e campagne specifiche, anche in ambito internazionale (soprattutto in Europa dell'Est e in America latina), spesso finanziati a valle di bandi con procedure competitive. Vi sono interventi di carattere generale, sulla funzione e il ruolo del Rilievo, anche in ambito didattico, e con qualche interessante confronto tra le esperienze di vari paesi. Riflessioni sui diversi tipi di rilievo, in particolare tra quello architettonico, quello archeologico (che sta interessando sempre più la nostra area) e quello per il design (che è già tutto dentro la visual science); sulle finalità – per la documentazione, per il restauro – dell'operazione. In numerose comunicazioni vi è un adeguato approccio critico, non semplicemente operativo, all'utilizzazione delle nuove procedure (di presa dei dati, elaborazione e restituzione degli stessi), in particolare sulla modellazione parametrica, sull'estensione al rilievo di logiche BiM, HBiM (Historic BiM) e di interoperabilità, sull'introduzione di realtà aumentata, l'uso di software open source. Talvolta è chiaro il tentativo di contribuire a ottimizzare le operazioni, fino a delineare una compiuta metodologia specifica, tuttora in molti casi in via di definizione. Sorprende che si continui a non soffermarsi, come sarebbe auspicabile, sulle eventuali conseguenze della perdita del contatto immediato e diretto con la misura, connessa all'impiego delle apparecchiature tecnologicamente più avanzate, atteso che l'architettura, proprio come l'ingegneria, è imprescindibile dalla misura. Diminuiscono in misura drastica, fin quasi ad annullarsi, i rilievi in Italia di centri storici, di edifici monumentali, di architetture vernacolari, di testimonianze di archeologia industriale e di fortificazioni, sui quali in passato si è lavorato tanto. Aumentano, invece, quelli su tali temi all'estero e, anche in Italia, quelli su tematiche e tipologie costruttive poco coltivate in passato: siti Unesco, cimiteri, costruzioni rupestri, segmenti specifici di particolari stagioni dell'architettura (tardo gotico sardo, chiese gotiche napoletane, architettura religiosa italo-greca) e, soprattutto, di pitture parietali. Si registra una sorta di stasi sui rilievi delle realtà territoriali e urbane, per

i quali si hanno poche relazioni (il gruppo di Carmine Gambardella, Andrea Rolando, ad esempio), a dispetto delle grandi possibilità che le nuove procedure consentono, facendo intravedere per la prima volta potenzialità per superare i limiti della rappresentazione tradizionale. Curiosamente, l'analisi multicriteria, sulla quale tanto si è lavorato alla SUN; la rappresentazione delle caratteristiche immateriali del territorio, tema avviato in Italia quindicina d'anni fa alla Facoltà di ingegneria dell'Università di Salerno; le sperimentazioni e le pratiche dei gruppi di ricerca del Politecnico di Torino in merito alla rappresentazione dell'ambiente e del territorio, restano ancora esperienze isolate che non hanno avuto ricadute significative nel nostro ambito. Di contro, si profila un interessante allargamento per il rilievo architettonico tradizionale, in particolare con l'esigenza, oggi più approcciabile, di tenere presente non semplicemente lo spazio fisico-geometrico ma anche quello che Rosario Marrocco definisce nel suo intervento lo «spazio percepito [...] in buona parte inteso e identificabile come lo spazio vissuto». Uno spazio che tiene conto, quindi, della dimensione tempo e delle trasformazioni dello spazio fisico per effetto di fattori endogeni ed esogeni (p.e. illuminazione, corpi in movimento). E che di fatto potrebbe essere inteso come lo spazio architettonico tout-court, considerato che ormai è quasi un secolo che, con l'acquisizione della consapevolezza della dimensione tempo e con l'impiego massiccio del vetro e dei suoi derivati o surrogati come materiale da costruzione, si è rotta l'identità spazio-volume, spazio architettonico-spazio geometrico e il primo è diventato qualcosa di ben più complesso e articolato. Come in ogni processo complesso, si sono fatti molti passi avanti, ma anche qualcuno indietro. Scompaiono quasi del tutto, per fortuna, le comunicazioni elaborate sulla base di rilievi effettuati dagli studenti, forse perché questi non dispongono (ancora) delle attrezzature necessarie per le nuove tecnologie. Altri elementi positivi sono l'ampia partecipazione di giovani non strutturati, quasi la metà del totale, e il fatto che moltissimi professori esperti abbiano sottoposto, senza batter ciglio, i loro interventi alle revisioni anonime. Le comunicazioni si arricchiscono di opportuno taglio ampio e di aperture interdisciplinari, di note, non solo bibliografiche, e di citazioni anche esterne al nostro ambiente. Nel contempo pare che, in alcune nostre frange, sia attecchito il fenomeno dell'autocitazione, in misura ormai dilagante, fino ad assumere dimensioni preoccupanti, al limite della degenerazione. Ovviamente non vi è nulla di male nell'autocitarsi, in alcuni casi e ove indispensabile, in un ambito di ampio respiro che in primo luogo tenga conto dei lavori fondamentali e di riferimento sull'argomento trattato; ma citare solo o prevalentemente se stessi e il proprio intorno è inqualificabile, da qualsiasi punto di vista, e squalifica chi persegue tale prassi.

Vito Cardone Presidente UID SAGGI DI: Cristiana Achille, Erika Alberti, Giuseppe Amoruso, Andrea Angelini, Francesca Antoci, Marinella Arena, Pasquale Argenziano, Alessandra Avella, Leonardo Baglioni, Vincenzo Bagnolo, Giovanni Maria Bagordo, Matteo Ballarin, Marcello Balzani, Piero Barlozzini, Hugo António Barros Da Rocha E Costa, Maria Teresa Bartoli, Cristiana Bartolomei, Manuela Bassetta, Carlo Battini, Paolo Belardi, Angelo Bernetti, Silvia Bertacchi, Stefano Bertocci, Alessandro Bianchi, Giorgia Bianchi, Carlo Bianchini, Fabio Bianconi, Michela Bigagli, Montserrat Bigas Vidal, Antonio Bixio, Maria Cristina Boido, Cecilia Maria Bolognesi, Donatella Bontempi, António Álvaro Borges Abel, Paolo Borin, Alessio Bortot, Cristian Boscaro, Lluís Bravo Farré, Fausto Brevi, Raffaella Brumana, Stefano Brusaporci, Giorgio Buratti, Marianna Calia, Daniele Calisi, Michele Calvano, Dario Boris Campanale, Massimiliano Campi, Marco Canciani, Chiara Cannavicci, Alessio Capone, Mara Capone, Tiziana Caponi, Alessio Cardaci, Tiziana Cardinale, Laura Carnevali, Marco Carpiceci, Paola Casu, Raffaele Catuogno, Gerardo Maria Cennamo, Mario Centofanti, Francesca Cerasoli, Francesco Cervellini, Emanuela Chiavoni, Maria Grazia Cianci, Michela Cigola, Gianluca Cioffi, Alessandra Cirafici, Luigi Cocchiarella, Paola Cochelli, Daniele Colistra, Fabio Colonnese, Antonio Conte, Roberto Corazzi, Luigi Corniello, Oscar Jesus Cosido Cobos, Carmela Crescenzi, Giovanna Cresciani, Cesare Cundari, Gian Carlo Cundari, Maria Rosaria Cundari, Pierpaolo D'agostino, Giuseppe Damone, Daniela Elisabetta De Mattia, Massimo De Paoli, Diego De Re, Roberto De Rubertis, Matteo Del Giudice, Teresa Della Corte, Antonella Di Luggo, Francesco Di Paola, Mario Di Puppò, Andrea Donelli, Gilda Emanuele, Maria Linda Falcidieno, Patrizia Falzone, Laura Farroni, Stefano Fasolini, Francesco Fassi, 3d Survey Group – Politecnico Di Milano, Francesca Fatta, Federico Ferrari, Loredana Ficarelli, Marco Filippucci, Riccardo Florio, Maria Gloria Font Basté, Paola Foschi, Carmela Frajese D'amato, Andrea Frattolillo, Isabella Friso, Flora Gaetani, Maria Teresa Galizia, Simona Gallina, Arturo Gallozzi, Carmine Gambardella, Giorgio Garzino, Francesca Gasperuzzo, Fabrizio Gay, Paolo Giandebiaggi, Andrea Giordano, Paolo Giordano, Gaspare Giovinco, Claudio Giustiniani, Maria Pompeiana Iarossi, Manuela Incerti, Davide Indelicato, Carlo Inglese, Laura Inzerillo, Elena Ippoliti, Alfonso Ippolito, Stefania Iurilli, Tatiana Kirilova Kirova, Lucia Krasovec Lucas, Mariella La Mantia, Fabio Lanfranchi, Massimo Leserri, Massimiliano Lo Turco, Agnese Lorenzon, Marcella Macera, Federica Maietti, Francesco Maiolino, Anna Christiana Maiorano, Anna Maria Manfredini, Andrea Manti, Anna Giuseppina Marotta, Rosario Marrocco, Luca Martini, Maria Martone, Giovanna Angela Massari, Silvia Masserano, Lorenzo Matteoli, Domenico Mediati, Giampiero Mele, Maria Evelina Melley, Valeria Menchetelli, Juan Mercade Brulles, Alessandra Meschini, Davide Mezzino, Francisco Martínez Mindeguía, Giuseppe Moglia, Antonio Mollicone, Cosimo Monteleone, Roberta Montella, Pablo Navarro Camallonga, Pablo José Navarro Esteve, Romina Nespeca, Marilina Nichilo, Giuseppa Novello Massai, Valentina Nuccitelli, Daniela Oreni, Anna Osello, Diego Paderno, Alessandra Pagliano, Caterina Palestini, Luis Manuel Palmero Iglesias, Daniela Palomba, Francesca Paluan, Federico Panarotto, Giovanni Pancani, Maria Onorina

Panza, Floriana Papa, Leonardo Papa, Lia Maria Papa, Leonardo Paris, Sandro Parrinello, Maria Ines Pascariello, Marco Pedron, Assunta Pelliccio, Andrea Pirinu, Nicola Pisacane, Maria Bruna Pisciotta, Manuela Piscitelli, Claudia Pisu, Claudio Presta, Paola Puma, Ramona Quattrini, Silvia Rinalduzzi, Andrea Rolando, Adriana Marina Rossi, Daniele Rossi, Michela Rossi, Michele Russo, Arturo Livio Sacchi, Francisco Javier Sanchis Sampedro, Cettina Santagati, Pedro Sarabia, Chiara Scali, Marcello Scalzo, Alessandro Scandiffio, Alberto Sdegno, Luca James Senatore, Filippo Sicuranza, Giovanna Spadafora, Roberta Spallone, Valentina Spataro, Cristina Speranza, Gaia Lisa Tacchi, Riccardo Tavolare, Enza Tolla, Camillo Trevisan, Angelo Triggianese, Pasquale Tunzi, Graziano Mario Valenti, Uliva Velo, Cesare Verdoscia, Chiara Vernizzi, Antonella Versaci, Daniele Villa, Marco Vitali, Maurizio Vitella, Wissam Wahbeh, Andrea Zerbi, Ornella Zerlenga, Stefano Zoerle.

**QUESTO NON È UN MANIFESTO** Aug 15 2021 Una raccolta di testi scritti nel corso degli anni, che seguono un nuovo montaggio di senso e danno vita ad un racconto sulla costruzione mentale del progetto. In questo racconto appaiono e scompaiono rapidamente luoghi, libri, città, progetti e film mai descritti completamente. Le immagini sono assenti, eppure presenti perché parti essenziali della memoria. Con Roma che fa da sfondo. Un viaggio attraverso il quale riscoprire tracce utili a definire le radici di un'idea di architettura non per forza legata alla sua costruzione fisica. La sola certezza è che **QUESTO NON È UN MANIFESTO**.

*Dalla polvere alla vita* Oct 17 2021 La nascita e l'evoluzione del sistema solare sono un mistero davvero affascinante. La sua soluzione un giorno - forse - potrà rispondere alle domande che ci poniamo sulle origini dell'umanità. Il libro racconta l'avvincente storia di come i corpi celesti che formano il sistema solare siano nati mi-lioni di anni fa e descrive come scienziati e filosofi da secoli provino a svelarne i misteri, mettendo insieme pezzo a pezzo tutti gli indizi che hanno permesso di dedurre l'aspetto dell'universo, la sua età e il modo in cui probabilmente si è formato. Ripercorrendo la storia dell'astronomia e le scoperte più recenti in astrofisica e planetologia, John Chambers e Jacqueline Mitton ci offrono il più autorevole testo in circolazione sul tema. I due autori esaminano lo scenario in cui il Sole è comparso, la nuvola di gas e polveri che lo accompagnavano, poi trasformatasi in pianeti, comete, lune, asteroidi come oggi li vediamo. Esplorano i modi nei quali ciascun pianeta ha acquisito le caratteristiche uniche che conosciamo, perché alcuni sono divenuti mondi gassosi e altri regni di roccia, e in particolare perché uno tra essi, la nostra Terra, sia così perfetto per l'origine della vita. Dalla polvere alla vita è una lettura obbligata per chi si interessa alla lunga strada percorsa dal sistema solare. Ci porta alla frontiera della ricerca, si cimenta con le dispute più recenti e rivela come le scoperte di pianeti extra-solari stiano cambiando la comprensione del nostro stesso sistema, della sua straordinaria storia e forse del suo destino.

**L'era dei viaggi interstellari** Dec 07 2020 Il fantastico viaggio delle sonde Voyager è iniziato nel 1977. Oggi, dopo quasi quarant'anni, la Voyager 1 e la sonda gemella Voyager 2 sono i nostri emissari più lontani, a una distanza di oltre 18 miliardi di chilometri dalla Terra. Ideate per realizzare un Grand Tour del Sistema Solare, oltre la Luna, oltre Marte, Giove e Saturno, e addirittura fino allo spazio interstellare, le missioni Voyager rappresentano uno dei più grandi successi dell'esplorazione spaziale: la sonda Voyager 1 ha lasciato il Sistema Solare nel 2012 e la Voyager 2 la seguirà nei prossimi anni. Nell'era dei viaggi interstellari, Jim Bell, stella nel firmamento degli scienziati planetari e intimo conoscitore delle sonde spaziali, ci racconta la loro storia e la passione che ha guidato e che continua a guidare i membri dello straordinario team che le ha progettate, costruite, manovrate, e che ancora oggi riceve i loro dati.

*L'ombra del Pianeta X* Aug 27 2022 Dall'anno 2006 l'astronomia moderna non riconosce più Plutone come nono pianeta del Sistema Solare. Di conseguenza il problema del Decimo pianeta non si pone più. Esistono invece tanti corpi celesti minori, quali comete, asteroidi ed oggetti transnettuniani. Ma è davvero questa la verità? Il controverso caso "Secretum Omega" portato all'attenzione del pubblico da freelancer Cristoforo Barbato, racconta un'altra verità. Decisamente scomoda. È possibile che i Servizi segreti Vaticani (e non solo) studino questa problematica, connettendola all'antico mito mesopotamico di Nibiru? L'autore conduce il lettore ad interrogarsi su queste tematiche e sui drammatici anni che stiamo vivendo.

**Rob-S l'imperfetto** Jan 28 2020 **RACCONTO ROMANCE** - Può un robot innamorarsi? È questo, forse, che lo rende imperfetto? Ultima Forza Lavoro rimasta nella navicella persa nello spazio, rassegnato a un'eternità di solitudine, l'androide Rob-S sogna il mondo e l'esistenza che non ha mai vissuto. Finché dalla radio una voce simile a musica giunge fino a lui, dandogli a dei sentimenti sconosciuti. Chi è la creatura che lo chiama da quell'angolo sperduto dell'universo? A cosa può somigliare? Rob-S non lo sa. Sa solo che quella dolce voce riesce a far palpitare il suo cuore di androide... Non c'è differenza che l'amore non possa superare. Roberta Ciuffi ha esordito nel 1997 nella collana "I Romanzi Mondadori", con "Un matrimonio perfetto", cui ha fatto seguito un'altra ventina di titoli... per il momento. Ha pubblicato anche con Harlequin, con cui collabora come traduttrice, e con diverse riviste di racconti. Leggereditore ha pubblicato una sua trilogia paranormale, basata sul mito dei Lykaon, il cui terzo e ultimo volume è uscito a fine settembre 2013.

Esami di stato 2015-2019: tracce, soluzioni e commenti critici (vol. 3) Jun 01 2020 Terzo di tre volumi in formato digitale che ripercorre le tracce dell'esame di stato dal 2007 al 2009, con i commenti, le analisi critiche e le soluzioni fornite sulla rivista Nuova Secondaria in questi ultimi 13 anni da autorevoli esperti del mondo

accademico e della scuola. Non tanto (e non solo) per ricordare quello che è stato, ma soprattutto come stimolo per immaginare quello che potrebbe essere in futuro. Da tempo si discute attorno all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: c'è chi vorrebbe riformarlo, chi abolirlo, chi tornare ad un agosto e ormai remoto passato. Raramente – almeno apertis verbis – c'è chi afferma il desiderio di lasciare tutto così com'è. Eppure sembra questa l'opzione che alla fine, vuoi per inerzia, vuoi per mancanza di visione e coraggio, sembra sempre prevalere. Ma qual è, oggi, lo scopo dell'esame di Stato? A quali esigenze risponde e quali funzioni svolge?

**Space News** - Sep 04 2020 Negli ultimi tempi l'universo ci ha regalato una serie di immagini eccezionali, alcune raffiguranti fenomeni naturali e altre che testimoniano l'attività dei rover e delle sonde progettati dall'uomo. Il telescopio spaziale Hubble ha fotografato una triplice eclissi su Giove, provocata dai satelliti Callisto, Io ed Europa. Alcuni astronomi statunitensi hanno invece osservato un buco nero che "mangia" una stella. Le sonde della Nasa New Horizons e Dawn si avvicinano alle loro destinazioni, Plutone e Cerere, che stanno fotografando. Su Marte il rover Curiosity trivella e analizza il suolo, mentre la sonda dell'Esa Rosetta atterra sulla cometa 67P Churyumov-Gerasimenko.

**Metamorfosi dell'immagine urbana** Nov 18 2021 Il tema della rappresentazione della città e della sua immagine, nelle sue diverse declinazioni di documentazione, interpretazione e comunicazione, può essere sviluppato da diversi punti di vista: dalle analisi prettamente urbanistiche a quelle indirizzate prevalentemente agli aspetti percettivi e comunicativi della sua immagine. Quest'ultimo aspetto interessa da tempo coloro che si occupano di rappresentazione, individuando in questa tematica di ricerca una specificità disciplinare che costituisce un ambito di studio del settore del Disegno particolarmente fecondo. Il volume è articolato in due parti. La prima, raccoglie i contributi che si riferiscono allo studio e alla comunicazione dei processi di trasformazione con l'obiettivo di realizzare un progetto di modello urbano diacronico e interrogabile basato sulla cartografia digitale 3D. La seconda, raccoglie, invece, contributi di carattere più prettamente sperimentale, volti ad indagare il momento di passaggio tra la conoscenza dei luoghi e il loro potenziale di trasformabilità.

**Osama Bin Laden non • morto!**Sep 28 2022

*Il mosaico e gli specchi. vol. 5. Storia. Dalla prima guerra mondiale all'età contemporanea* Dec 19 2021 Il Mosaico e gli specchi, dalla prima guerra mondiale all'età contemporanea, è un manuale di storia aggiornato secondo i nuovi programmi e a norma del DM 781/2013. Unisce a un solido e agile impianto fattuale, cronologicamente ordinato, una serie di proposte tematiche di approfondimento, in particolare sui temi di scienza, tecniche, economia, ambiente e di Cittadinanza e Costituzione. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità

**Pianeti dimenticati** Apr 30 2020 Fantascienza - racconti (240 pagine) - La prima antologia di "sword & planet" italiana: avventura retro, romanticismo decadente, antiche civiltà, mostri e alieni, astronavi, duelli con pistole laser! Pianeti Dimenticati è un'antologia sword & planet di avventura retro, romanticismo decadente, antiche civiltà, mostri e alieni, astronavi, robot ribelli, fughe rocambolesche, duelli in punta di spada, showdown con pistole laser, misteriosi pianeti (e altrettanto misteriose fanciulle aliene!), scontri con selvaggi nativi, mostri tentacolari, robot assassini, raggi della morte... Non c'è pausa, non c'è respiro. Pianeti Dimenticati è ambientato nel Vecchio Sistema Solare, ovvero quello pensato dalla scienza e immaginato dalla fantascienza prima dell'esplorazione spaziale. Mercurio mostra sempre la stessa faccia verso il Sole, Venere è selvaggio e ricoperto di nubi e foreste, Marte è il pianeta desertico con antiche rovine, civiltà decadenti e popolazioni barbariche di Burroughs, Brackett, Bradbury e C. L. Moore, e infine Plutone è impregnato di innominabili orrori lovecraftiani. Sword & planet: narrativa pulp che riprende i cliché dell'Età d'Oro della fantascienza cento anni dopo, accettando la sfida di riproporre questo genere con linguaggio e sensibilità attuali. Questa è un'antologia di racconti che si muove su più pianeti e più generi, riproponendo le atmosfere leggere, eppure cariche di violenza dei pulp del ventesimo secolo: dai viaggi su Marte degli anni Venti e Trenta, alle guerre interstellari degli anni Cinquanta, la raccolta si propone come un divertissement dove la satira si mescola col piacere della lettura. Lorenzo Davia è ingegnere, giramondo e topo di biblioteca. Grande appassionato di fantascienza e steampunk, collabora con varie riviste, tra le quali l'Horror Magazine, il Fantasy Magazine e il Gatehouse Gazette. Suoi racconti sono apparsi nelle antologie Steampunk! Vapore Italico e Iustitiae Mortis delle Edizioni Scudo, Il magazzino dei mondi 1 e 2, 365 Racconti Horror per un Anno, 365 Racconti sulla Fine del Mondo e 365 Racconti d'Amore (tutte della Delos Books). Tiene un blog sullo steampunk e il retrofuturismo, Rivangare il futuro. Giorgio Smojver, nato a Padova da esuli giuliani, è laureato in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Padova, appassionato di mitologia comparata e letteratura medievale. È stato per anni bibliotecario e coordinatore del sistema bibliotecario del Comune di Padova, e in questa veste ho curato attività di promozione della letteratura. Ritiratosi, si è dedicato alla scrittura. Ha pubblicato un romanzo, Le Aquile e l'Abisso (Watson) e diversi racconti, tra i quali: L'anello infranto, in Premio Esecranda 2018, L'allodola e i rovi, in Oltre la Soglia, Castrum Daemonum in Impero – Antologia Gladius & Sorcery, Watson.

**Video Senza Schermo** Feb 09 2021 Cos'è il video senza schermo Il video senza schermo è qualsiasi sistema per trasmettere informazioni visive da una sorgente video senza l'uso di uno schermo. I sistemi di elaborazione senza schermo possono essere suddivisi in tre gruppi: Visual Image, Retinal Direct e Synaptic Interface. Come

ne trarrai vantaggio (I) Approfondimenti e convalide sui seguenti argomenti: Capitolo 1: Video senza schermo Capitolo 2: Monitor del computer Capitolo 3: Video Capitolo 4: Stereoscopia Capitolo 5: Lavagna luminosa Capitolo 6: Display head-up Capitolo 7: Display stereo Capitolo 8: Visualizzazione volumetrica Capitolo 9: Display a cristalli liquidi con transistor a film sottile Capitolo 10: Display montato sulla testa Capitolo 11: Visualizzazione della retina virtuale Capitolo 12: Cellule gangliari retiniche intrinsecamente fotosensibili Capitolo 13: TV laser Capitolo 14: Tratto retinoipotalamico Capitolo 15: Tecnologia televisiva a grande schermo Capitolo 16: Tecnologia della televisione Capitolo 17: Visualizzazione olografica Capitolo 18: Display visivo elettronico Capitolo 19: Dispositivo di input Capitolo 20: Displair Capitolo 21: Display trasparente (II) Rispondere alle principali domande pubbliche sui video senza schermo. (III) Esempi del mondo reale per l'utilizzo di video senza schermo in molti campi. (IV) 17 appendici per spiegare, brevemente, 266 tecnologie emergenti in ciascun settore per avere una comprensione completa a 360 gradi delle tecnologie video senza schermo. A chi è rivolto questo libro Professionisti, studenti universitari e laureati, appassionati, hobbisti e coloro che vogliono andare oltre le conoscenze o le informazioni di base per qualsiasi tipo di video senza schermo.

**La civiltà di Marte. Osservazione, esplorazioni, geografia, esseri intelligenti** Jul 02 2020

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA PRIMA PARTE Jan 20 2022 Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Immagine della memoria Jul 26 2022 Come si costruisce la memoria del passato? È possibile affermare che i media e, in particolare, quelli audiovisivi abbiano modificato le pratiche sociali e culturali del ricordo? Quali canali percorre oggi la parola del testimone? In quale modo si sono trasformati gli atti performativi dei lasciti memoriali, dal momento che la trasmissione dei ricordi personali si sta sempre più volgendo verso un modello transgenerazionale? Privilegiando una prospettiva antropologico-visuale, il volume cerca di rispondere a queste domande a partire da un'indagine sull'immagine documentaria, nelle sue molteplici trasmissioni mediatiche: dal documentario alle installazioni multimediali, dal cinema sperimentale agli archivi digitali on line, dai musei audiovisivi ai film amatoriali. La ricerca si basa sulla ricostruzione storico-teorica dei principali contributi nel settore dei Memory Studies in relazione agli studi sul cinema e i media audiovisivi. Nello specifico, il testo propone l'analisi di tre pratiche documentaristiche, capaci di interpretare e attestare i nuovi costrutti genealogici e le più recenti forme di eredità delle memorie: il found footage, realizzato con film privati; la videotestimonianza; le immagini-souvenir girate nei luoghi del post-trauma.

*Il Lato Oscuro della Luna* Aug 23 2019 L'autore propone un viaggio (oltre 700 pagine) tra storia, archeologia, filosofia, teologia, sociologia, biologia, astronomia, fisica e tecnologia, alla ricerca di risposte alle domande: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove ha avuto origine tutto? C'è e qual è lo scopo della nostra esistenza? Esiste un Dio? La storia umana che conosciamo è corretta? Abbiamo una percezione corretta del mondo e della realtà in cui viviamo? Siamo soli nell'universo? Grazie all'analisi delle molte scoperte scientifiche effettuate in tutto il mondo dai maggiori scienziati e laboratori di ricerca pubblici e privati, e utilizzando la teoria degli antichi astronauti quale filo conduttore di questo viaggio, l'autore indaga su molti misteri ancora oggi dibattuti, dall'origine della vita, all'esistenza di un dio creatore, dall'evoluzione umana, alle presunte anomalie e analogie storiche e archeologiche riscontrabili in diverse culture del pianeta, dal progresso tecnologico dell'uomo fino ai moderni avvistamenti ufo. Il senso comune, cioè il giudizio senz'alcuna riflessione, comunemente sentito da tutto un ordine, da tutto un popolo, da tutta una nazione o da tutto il genere umano, spinge molti a non porsi nell'arco della propria vita, molte domande. Ma come diceva Einstein "il senso comune è quello strato di pregiudizi che si sono depositati nella mente prima dei diciotto anni". Se apriamo la mente e analizziamo tutto in modo razionale senza né pregiudizi, né dogmi, forse scopriremo che, oltre la realtà quotidiana, c'è un mondo strabiliante in cui gran parte di quello che percepiamo riguardo l'universo e su cui basiamo il nostro comportamento e la stessa nostra esistenza, è sbagliato. Un viaggio a 360° nel mondo che forse non vediamo. Un libro intrigante, un libro coinvolgente, un libro che fa riflettere: il mondo non sembrerà più lo stesso. NOTIZIE SULL'AUTORE: Nato a Roma nel 1974, pur non avendo una formazione scolastica ed universitaria di tipo scientifico (al contrario ha effettuato studi di tipo economico e amministrativo), si interessa da 20 anni principalmente di astronomia, informatica, tecnologie e biotecnologie, fisica e sociologia. Per pura passione e curiosità nel voler capire il funzionamento del mondo che lo circonda, ha approfondito la sua conoscenza effettuando ricerche bibliografiche

su numerosi argomenti scientifici, mediante la lettura di libri, delle principali riviste scientifiche e la attenta frequentazione dei principali siti di carattere scientifico. Scrive articoli di carattere scientifico e ufologico, apparsi su diversi siti e riviste del panorama italiano. Nel 2019 ha collaborato con la rivista Il Giornale dei Misteri, pubblicando diversi articoli riguardo Marte. Il suo primo libro, "Il Lato Oscuro della Luna" edito nel 2015, ha registrato vendite in oltre 10 Paesi diversi, sparsi in 5 continenti. Su Goodreads è stato inserito nel 2016 nella classifica dei migliori autopubblicati italiani. Nel 2017 il libro è stato consigliato da numerose testate tra cui le riviste Enigmi e Ufo International Magazine. Nel 2018 ha pubblicato il suo secondo libro dal titolo "Il Lato Oscuro di Marte: dal Mito alla Colonizzazione". Nel 2019 il libro è stato segnalato dalla rivista "Gli enigmi della Scienza".

**L'esplorazione delle comete** Jul 14 2021 Tra il 2014 e il 2015 la sonda europea Rosetta è riuscita nell'impresa impossibile di immettersi in orbita attorno alla cometa 67P/CG e di far scendere una capsula piena di strumenti sulla sua superficie. Se le immagini ravvicinate della cometa, un mostro a due teste pieno di enigmi geologici, hanno emozionato il mondo intero, le analisi dirette dei materiali superficiali hanno rafforzato negli scienziati l'idea che siano state le comete a trasportare sulla Terra le molecole basilari per la nascita della vita. Un'impresa come quella di Rosetta è nata da lontano, dai tempi del ritorno nel 1986 di Halley, la più famosa delle comete. In una notte da leggenda (quella del 13 marzo) la sonda Giotto scrutò il cuore di Halley scoprendovi una superficie scura ricoperta da materiali carboniosi. Fu uno shock per gli scienziati, che negli anni seguenti allestirono molte missioni in preparazione di Rosetta: in una (Stardust, 2004) vennero catturati e portati a Terra piccoli pezzi di cometa; in un'altra (Deep Impact, 2005) una cometa venne addirittura bombardata e riattivata con un missile. Oggi come in passato il fascino delle grandi comete e delle piogge di meteorite ad esse collegate rimane assolutamente irresistibile.

Neuromarketing e scienze cognitive per vendere di più sul web Dec 27 2019 "Un gioiello, da leggere assolutamente" (P. Borzachiello); "Da avere, da leggere, da applicare" (A. Beltrami); "Se non fosse così utile come testo tecnico per chi opera nel marketing digitale, lo consiglierei come libro per imparare qualcosa di se stessi" (F. Margherita). Queste sono solo alcune delle testimonianze che il mio libro ha collezionato. Ora, a tre anni di distanza, ho sentito di farne l'opera completa che avrei sempre voluto scrivere: più dettagliata, più ampia, con più contributi ed esempi trasversali. Ancora più utile. Ho scritto ogni riga con l'obiettivo di trasferirti un approccio operativo riutilizzabile in qualsiasi progetto web tu debba affrontare. L'Emotional Journey è infatti un modello mentale basato sui 5 micro-momenti emotivi che caratterizzano il processo decisionale dell'utente online. Ognuno di noi, nel compiere un'azione sul web (acquisto, o iscrizione, ecc.), vive una sequenza di stati d'animo comuni e prevedibili. Se conosci l'esatta natura di questi micro-momenti emotivi, potrai intervenire con il giusto meccanismo psicologico in ogni sequenza, motivando nel modo più efficace il passaggio alla successiva, fino al compimento di tutto il percorso di conversione del tuo utente.

Nel segno di Nibiru. Dalla Mesopotamia ai segreti vaticani. Sep 23 2019 Questo saggio di Luca Scantamburlo è la nuova edizione del primo libro dedicato dall'autore al mistero di Nibiru e del Decimo pianeta: The American Armageddon, edito nell'anno 2009 con il marchio americano Lulu.com. La nuova edizione con Youcanprint.it presenta alcune nuove note critiche a piè di pagina ed alcune foto ed illustrazioni che arricchiscono il volume. Quale legame esiste fra l'antico mito mesopotamico di Nibiru-Marduk ed il contesto astronomico? In cosa consiste il controverso caso Secretum Omega, portato alla luce da Cristoforo Barbato nell'anno 2005? Cosa conosce il Vaticano della questione aliena e del presunto ritorno del corpo celeste chiamato Pianeta X? Un'occasione - tale pubblicazione - per rileggere o leggere per la prima volta il testo in cui Luca Scantamburlo tenta di dimostrare come certe conoscenze astronomiche di frontiera, qualora siano potenzialmente destabilizzanti, potrebbero non essere divulgate al pubblico ufficialmente e restare in una zona d'ombra.

**Il lato oscuro del Sole** Oct 05 2020 Il Sole, la stella attorno alla quale orbitano la Terra e tutti i pianeti del sistema solare, è l'astro dominante nel cielo, detta i ritmi della nostra esistenza e non solo. Dalla notte dei tempi l'umanità lo ha adorato e temuto, ma anche studiato e osservato. Oggi le sonde spaziali e i viaggi interplanetari stanno rivoluzionando ciò che sappiamo della nostra stella, aprendo nuovi orizzonti e nuove frontiere. L'avvento dell'era spaziale ha permesso agli scienziati di inviare sonde interplanetarie a studiare il Sole dallo spazio, al di sopra dell'atmosfera terrestre, e poi anche di andare a osservarlo da vicino, sfidando l'enorme flusso di calore e di radiazioni. L'Europa, attraverso l'Agenzia spaziale europea, ha partecipato fin dall'inizio all'enorme sforzo scientifico e tecnologico di inviare sonde spaziali sempre più sofisticate in missioni sempre più ambiziose. A cominciare da Ulysses, Soho e Cluster, per poi osare avvicinarsi sempre più al nostro astro, prima con Venus Express, poi BepiColombo verso il pianeta Mercurio e infine con Solar Orbiter, la missione più ambiziosa mai ideata per lo studio ravvicinato della nostra stella. Questa esplorazione del Sole dallo spazio è anche una grande avventura che ci viene raccontata direttamente dall'uomo che, nell'arco di trent'anni, ha contribuito direttamente alla preparazione e all'esecuzione delle operazioni di volo di queste missioni spaziali. Conosceremo così le sfide tecnologiche e umane, le difficoltà incontrate, e scopriremo quale rivoluzione scientifica sta nascendo dall'osservazione dei lati nascosti del Sole.

Teleriabilitazione e ausili. La tecnologia in aiuto alla persona con disturbi neuropsicologici Jul 22 2019

**ASTRONOMIA DIVULGATIVA** Oct 25 2019 Caro lettore, non aspettarti il classico, noioso, piatto, polveroso libro



di divulgazione scientifica old-style: il presente manuale di Astronomia è concepito come un viaggio spaziale, in cui, a partire dalle prime pagine, verrai catapultato in avanti e indietro nel tempo, in ogni angolo e meandro dell'Universo. Leggendo questa appassionante guida, potrai viaggiare tra le stelle a bordo di un'astronave assieme alla nostra Rosina e sbirciare i panorami mozzafiato e gli spettacoli immortalati dal prodigioso telescopio spaziale Hubble. Ma non solo! Potrai viaggiare nel tempo, fino alla nascita dell'Universo, per poi essere schizzato nel futuro, per sapere tutto sulle sorti del Sole, della Terra e dell'Universo stesso. Infine, indagheremo assieme i grandi misteri dell'Universo, le sue forze segrete e i suoi fenomeni più oscuri e inquietanti, dai Buchi Neri alle Onde Gravitazionali, fino all'Energia Oscura e alla Materia Oscura! Allora, sei pronto per questo appassionante e unico viaggio all'interno delle meraviglie e dei misteri del cosmo?!? GRAZIE A QUESTO LIBRO IMPARERAI: . Come e quando si è formato il Sistema Solare . Come è nato il Sole e come e quando morirà . Come è nata la Terra e come e quando morirà . Come è fatto il Sistema Solare . Come sono nati e come sono i Pianeti del Sistema Solare . Quali e come sono i Satelliti dei Pianeti del Sistema Solare, come Titano, Encelado, Giapeto, ecc. . Tutto quello che devi sapere su Giove, Venere, Marte, Mercurio, Saturno, Urano e Plutone . Le differenze tra i Pianeti Rocciosi, Gassosi e Ghiacciati . I segreti della fascia di Oort . Tutto su Comete, Asteroidi, Meteoriti, Meteore e Meteoriti . I segreti di Nebulose, Supernove, Pulsar, Stelle di Neutroni, Giganti Rosse, Nane Bianche, Ammassi Stellari, ecc. . Tutti i segreti della Luna, sin dalle sue origini . Come è nata la vita sulla Terra . Quando e come è nato l'Universo . Come e quando morirà l'Universo . Come si sono formate le stelle e le galassie . Tutti i segreti delle stelle . Tutti i segreti della Terra, dalla sua nascita . Tutto sulle meraviglie dell'Esplorazione Spaziale . I piani spaziali di Elon Musk e SpaceX . Le missioni spaziali più importanti di ieri, oggi e domani . I prossimi passi dell'uomo nell'Universo . Cosa farà l'uomo su Marte e sulla Luna . I misteri più affascinanti dell'Universo . Tutto su Buchi Neri, Energia Oscura, Materia Oscura, Onde Gravitazionali . Tutto su Big Bang, Big Crunch, Big Bounce, Big Rip e Big Freeze . I segreti della Meccanica Quantistica e delle particelle . I limiti della Teoria della Relatività di Albert Einstein . Cosa dice la Teoria delle Stringhe e delle Brane . Cosa è il Multiverso e l'Universo a Bolle . Cosa sono gli Esopianeti . Gli Extraterrestri esistono? e molto altro ancora! PER CHI È QUESTO LIBRO: . Appassionati e curiosi di Astronomia . Docenti di Scienze . Studenti di ogni età e grado . Chi vuole scoprire i segreti del Cosmo . Giovani e meno giovani a caccia di risposte . Divulgatori astronomici e scientifici . Amanti e studiosi di scienze e tecnologie . Chi vuole ampliare i propri orizzonti culturali . Chi vuole riscoprire l'Astronomia divertendosi

*Forever Young* Aug 03 2020 Andare nello spazio oggi non è più una novità e, anzi, secondo molti presto sarà un'attività quasi di routine, destinata non solo a piloti, scienziati e specialisti, ma anche a facoltosi turisti. Ma negli anni '60 la situazione era ben diversa, e non fu per niente facile passare dalle prime capsule sperimentali alle navette spaziali. Tra tutte le persone che finora hanno avuto il privilegio di volare oltre i vincoli terrestri, una delle più interessanti è senza dubbio l'astronauta statunitense John W. Young, entrato a far parte della NASA nel 1962. Da quei primi anni avventurosi, in cui lanciarsi nello spazio a bordo delle capsule Gemini era un grande rischio, per quanto calcolato, Young è passato alle celebri missioni Apollo, circumnavigando la Luna e successivamente facendo escursioni sulla sua superficie, sia a piedi che con il caratteristico rover lunare. In seguito la NASA decise di inaugurare lo Space Shuttle, la celeberrima navetta spaziale, senza compiere preventivamente lanci di prova senza equipaggio. E John W. Young era ai comandi di quel primo Shuttle. Negli anni successivi Young ha continuato a lavorare per la NASA, occupandosi soprattutto di sicurezza degli equipaggi. Questo libro descrive minuziosamente tutto ciò che è accaduto a terra e nello spazio durante quarant'anni di attività della NASA, narrato da uno dei protagonisti. Un volume imperdibile per gli appassionati di astronautica, impreziosito da 220 fotografie, molte delle quali inedite e alcune fornite direttamente dalla famiglia del comandante Young, un gran numero di note esplicative (per la maggior parte scritte dall'autore), una prefazione dell'astronauta Michael Collins, una breve postfazione scritta dalla moglie di Young per l'edizione italiana e infine una verifica minuziosa dei numerosi dettagli tecnici effettuata da Paolo Attivissimo, noto giornalista ed esperto di missioni spaziali.

Display Volumetrico Mar 10 2021 Cos'è la visualizzazione volumetrica Un dispositivo di visualizzazione volumetrico è un dispositivo di visualizzazione grafico che forma una rappresentazione visiva di un oggetto in tre dimensioni fisiche, al contrario dell'immagine planare degli schermi tradizionali che simulano la profondità attraverso una serie di effetti visivi diversi. Una definizione offerta dai pionieri del settore è che i display volumetrici creano immagini 3D tramite l'emissione, la diffusione o la trasmissione dell'illuminazione da regioni ben definite nello spazio (x,y,z). Come ne trarrai vantaggio (I) Approfondimenti e convalide sui seguenti argomenti: Capitolo 1: Visualizzazione volumetrica Capitolo 2: Fotolitografia Capitolo 3: Olografia Capitolo 4: Stereoscopia Capitolo 5: Voxel Capitolo 6: Tomografia Capitolo 7: dispositivo di visualizzazione Capitolo 8: Visualizzazione scientifica Capitolo 9: Tomografia a coerenza ottica Capitolo 10: Rendering del volume Capitolo 11: Campo luminoso Capitolo 12: Display stereo Capitolo 13: Autostereoscopia Capitolo 14: HoloVID Capitolo 15: Visualizzazione olografica Capitolo 16: Scanner 3D a luce strutturata Capitolo 17: Sistema di specchi rotanti Capitolo 18: Multiscopia Capitolo 19: Microscanner Capitolo 20: MotionParallax3D Capitolo 21: Scanning Fiber Endoscope (SFE) (II) Rispondere alle principali domande pubbliche sulla visualizzazione volumetrica. (III)

Esempi del mondo reale per l'utilizzo della visualizzazione volumetrica in molti campi. (IV) 17 appendici per spiegare, brevemente, 266 tecnologie emergenti in ciascun settore per avere una comprensione completa a 360 gradi delle tecnologie di visualizzazione volumetrica. A chi è rivolto questo libro Professionisti, studenti universitari e laureati, appassionati, hobbisti e coloro che vogliono andare oltre le conoscenze o le informazioni di base per qualsiasi tipo di visualizzazione volumetrica.

Breve storia dello spazio May 24 2022 Il volo spaziale è una delle più grandi conquiste dell'uomo nel ventesimo secolo. I primi coraggiosi pionieri hanno portato alla nascita dell'astronautica trasformando il sogno di poeti e visionari dei secoli scorsi nella scienza e nella tecnologia. Le loro idee e realizzazioni hanno permesso di uscire dalla Terra ed esplorare il cosmo. Ed ecco che i sogni della fantascienza sono diventati a poco a poco realtà: per la prima volta l'uomo è riuscito a mettere piede su un altro corpo celeste. Ma c'era un altro sogno che l'umanità ha sempre inseguito: capire se la vita fosse nata anche al di fuori della Terra, su altri pianeti. Per questo è iniziata la ricerca di tracce passate o presenti su Marte, la cui natura iniziale era simile alla Terra, e pure altrove, su alcune lune del sistema solare. Le sonde interplanetarie sono poi riuscite a raggiungere e mostrare il volto dei pianeti più remoti fino a Plutone e i satelliti astronomici hanno rivelato dimensioni, età e misteri dell'universo con sempre maggior precisione. Un libro che racconta questa storia attraverso i personaggi che ne sono protagonisti cogliendo i passi fondamentali di un'avventura e di un'esplorazione che, nata tra l'Europa e gli Stati Uniti, ora coinvolge anche gli altri continenti. Un grande viaggio condiviso dalla Terra allo spazio che ha sempre alimentato i nostri sogni e che pone le basi per il futuro di tutta l'umanità.

Progetto storia – Percorsi interdisciplinari. Scienza, tecnica e società. vol. III Ricerca, istituzioni, tecnologie. 1900-2000 Nov 06 2020 Progetto Storia. Scienza, tecnica e società offre in tre volumi – in vendita in formato PDF – una trattazione completa delle specifiche tematiche tecnico-scientifiche: come nel tempo la tecnica, la ricerca e le sue applicazioni si sono evolute; come sono state influenzate dal potere politico; quale contributo hanno portato allo sviluppo economico e come ne sono state condizionate.

Astronomia. Conoscere, riconoscere e osservare gli oggetti della volta celeste, dal sistema solare ai limiti dell'universo Mar 30 2020 Una guida esauriente per esplorare il cielo e avvicinarsi alle teorie e agli strumenti dell'astronomia. Il volume, dopo un'introduzione dedicata agli astrofili nella ricerca astronomica e all'astronomia in Internet, è strutturato in schede ed è articolato in due parti principali: la prima è relativa agli oggetti e alle nozioni dell'astronomia in generale, la seconda è interamente dedicata alle costellazioni.

Viva la scienza Nov 25 2019

Il Lato Oscuro di Marte - Dal Mito Alla Colonizzazione Jun 13 2021 Nel più completo, dettagliato e aggiornato libro mai pubblicato su Marte, l'autore espone la sua minuziosa ricerca riguardo tutte le conoscenze sul pianeta rosso, anticipa le prossime rivelazioni scientifiche e ci guida alla ricerca di possibili risposte alle domande riguardanti il perché il pianeta rosso è stato così importante per tutte le antiche civiltà, e sul probabile perché sia sovente stato associato a una divinità della guerra e ai concetti di vita e rinascita. Dalle prime osservazioni fino alle ultime scoperte scientifiche frutto dell'esplorazione spaziale, l'autore propone un viaggio tra astronomia, storia, mitologia e attualità. Pagina dopo pagina emerge chiaro come l'idea che avevamo riguardo il passato e il presente di Marte, sia completamente cambiata. Le analogie tra quanto ora conosciamo dal punto di vista scientifico-astronomico e le conoscenze delle antiche civiltà, aprono scenari affascinanti. Dalle civiltà mesopotamiche a quelle del mediterraneo, passando per l'Egitto, le civiltà del centro e Sud America, quelle dei nativi americani, delle civiltà dell'India, del Giappone fino a quella degli aborigeni australiani, l'incredibile quantità d'informazioni riguardo il passato di Marte, e forse della Terra, contenuta nei miti antichi porterà il lettore a interrogarsi su molti aspetti della vita, del nostro passato e del nostro futuro che diamo forse per scontati. Sinossi Creazionismo o abiogenesi? Per spiegare la comparsa della vita sulla Terra c'è una terza via. Una possibilità che appare oggi essere la più logica e probabile, alla luce delle oggettive scoperte scientifiche degli ultimi anni. Una possibilità che addirittura sembra essere stata di conoscenza comune in molte civiltà del passato, in cui Marte (pianeta e divinità) ha lasciato il segno. Una pagina dopo l'altra, scopriremo realtà o possibilità sorprendenti. "Il lato oscuro di Marte - dal mito alla colonizzazione" è il libro che racconta la possibile storia del nostro passato e del nostro prossimo futuro, legato a doppio filo con il pianeta rosso. Le ricostruzioni storiche che tutti oggi conoscono, sono frutto delle sommarie conoscenze che avevamo in passato, quando queste ricostruzioni sono state elaborate. Oggi però, disponiamo di informazioni più oggettive e aggiornate per provare a formulare una nuova versione più verosimile, concreta e coerente della storia dell'uomo, di Marte, della Terra e della vita nel nostro sistema solare. Marte è rimasto impresso nell'immaginazione umana fin dalle prime osservazioni, e nemmeno l'ascesa della scienza e della tecnologia ha interrotto il fascino che ha sempre circondato questo pianeta. I telescopi, nel 1880, rivelarono strani segni sulla superficie del pianeta rosso. Il pianeta rosso nel passato ha influenzato la Terra e la vita dell'uomo molto di più di quanto potrà forse fare nel futuro, condizionando il pensiero, il linguaggio e la quotidianità di centinaia di migliaia di generazioni, fino ai giorni nostri. Il legame tra l'umanità e Marte è un qualcosa di profondo, che trascende il mito, la leggenda e risiede nel profondo dell'animo umano, forse addirittura nel suo codice genetico. Nel prossimo decennio assisteremo ad annunci sorprendenti. Il quadro della situazione descritto nel libro preparerà il lettore a questa prossima realtà.

Ciò che stiamo per sapere sul passato del pianeta rosso, costringerà l'uomo a rivedere sotto nuova luce, la storia passata della Terra e della vita su di essa!

*Enciclopedia medica italiana* Feb 27 2020

**La conquista dello spazio** Jun 20 2019 Anche se le sue radici risiedono nelle prime tecnologie missilistiche e nelle tensioni internazionali che seguirono la seconda guerra mondiale, la corsa allo spazio iniziò dopo il lancio sovietico di Sputnik 1 il 4 ottobre 1957. La corsa allo spazio divenne una parte importante della rivalità culturale e tecnologica tra L'URSS e gli Stati Uniti durante la guerra fredda. L'esplorazione spaziale moderna sta raggiungendo aree incredibili. Marte è il punto focale dell'esplorazione dello spazio. A lungo termine, ci sono piani sperimentali per le missioni orbitali e di sbarco con equipaggio sulla Luna e su Marte, che stabiliscono avamposti scientifici che poi lasceranno il posto a insediamenti permanenti e autosufficienti. Ulteriori esplorazioni implicheranno potenzialmente spedizioni e insediamenti su altri pianeti e le loro lune, nonché l'istituzione di avamposti minerari e di rifornimento, in particolare nella fascia degli asteroidi. L'esplorazione fisica al di fuori del sistema solare sarà robotica nel prossimo futuro.

**Gravità Zero - Missione Spazio** May 12 2021 L'uomo, scrutando il cielo stellato, ha sempre cercato di indagarne i misteri: la distanza dei corpi celesti dalla Terra, la loro struttura, le loro caratteristiche astrofisiche, cosmologiche e chimiche, le loro risorse energetiche, il desiderio di scoprire eventuali forme di vita extraterrestre. Considerando sia l'aspetto storico, sia quello scientifico, l'opera illustra gli avvenimenti più significativi della storia delle missioni spaziali, a partire dai primi Anni Cinquanta fino ai nostri giorni, e introduce le imprese più o meno prossime che l'umanità si prepara ad affrontare. Sebbene ipotizzare il futuro delle esplorazioni spaziali sia compito arduo, una cosa appare certa: lo Spazio, come fonte di ricerca, di sviluppo scientifico e tecnologico, è e sarà una delle maggiori avventure del XXI secolo. **BIOGRAFIA AUTORE:** Valentino Bonato è nato a Torino, dove ha studiato e maturato le sue esperienze professionali nelle industrie aeronautiche e aerospaziali. Nella sua carriera si è occupato di progettazione aeronautica; ha ricoperto il ruolo di coordinatore di programmi internazionali per lo sviluppo e ricerca ESPRIT; in seguito ha ricoperto il ruolo di responsabile di programmi spaziali presso aziende aerospaziali torinesi. Infine è stato nominato ispettore consulente dell'Organizzazione Nazionale di Sorveglianza (ONS) delle produzioni spaziali.

**Geopolitica dell'Esplorazione Spaziale** Oct 29 2022 Prefazione di Luca Parmitano. Postfazione di Carlo Pelanda Da settant'anni l'umanità ha cominciato a esplorare lo Spazio, dodici astronauti hanno calpestato il suolo lunare e una decina di sonde hanno percorso i miliardi di chilometri che ci separano da Saturno o da Plutone, fotografando mondi sconosciuti che ci appaiono come surreali immagini oniriche. Affermare che l'uomo abbia conquistato lo Spazio equivale a dire che il genere umano ha compreso il motivo della sua presenza nell'Universo. Semplicemente, non è vero. Le conquiste dell'esplorazione spaziale sono state invece la scoperta dell'immensa fragilità del nostro pianeta e della nostra stessa vita su di esso. Ma i satelliti e le stazioni spaziali hanno permesso anche un altro tipo di conquista, per la supremazia politica ed economica sulla Terra. La conquista, cioè, di un dominio geopolitico terrestre con strumenti extraterrestri. L'esplorazione dello Spazio ha percorso traiettorie disegnate dalle ambizioni scientifiche ma, soprattutto, da quelle politiche. Per mezzo secolo, il bipolarismo USA/URSS ha segnato la "Corsa alla Luna", e il sogno millenario di calpestarne il suolo è stato la cortina ideale per mascherare il confronto militare che spingeva l'uomo lontano dalla sua casa terrestre. Poi, con il predominio degli Stati Uniti sulla Terra, l'ordine geopolitico sembrava aver trovato un suo equilibrio anche nel Cosmo. Oggi nuovi attori come la Cina si uniscono a Russia e Stati Uniti nella "Corsa allo Spazio" per imporre il proprio ruolo geopolitico sulla Terra, mentre i paesi europei sembrano smarrire il loro peso politico globale. L'esplorazione spaziale del nuovo secolo sta per assumere forme che oggi sembrano fantascientifiche, ma che diventeranno reali. Le minacce informatiche del Cyberspazio, invisibili ai nostri occhi, si uniranno a quelle, visibili, del Cosmo dove stazioni spaziali con armi laser e missili ipersonici sovrasteranno i sogni ingenui, seppur genuini, di sbarcare su Marte e di colonizzare altri mondi.

**PROSPETTIVE DELL'ERA SPAZIALE** Jan 08 2021 L'opera 'Prospettive dell'era spaziale' è frutto di un meticoloso lavoro e di una quarantennale meditazione su tutti gli argomenti di carattere spaziale e offre un prezioso materiale a quanti si interessano delle questioni spaziali legate allo sviluppo e al progresso in questo settore vitale della scienza. La disamina approfondita di tale tematica, effettuata sulla base di un adeguato contesto tecnico-scientifico in uno dei più attuali settori della scienza è opportunamente corredata da una moltitudine di figure originali che completano l'opera senza appesantirla con sviluppi matematici, che pertanto risultano ridotti al minimo essenziale. L'intera trattazione è esposta in modo rigoroso e al tempo stesso elementare anche nei suoi concetti più complessi e ciò rende il libro dell'ingegner Antonino Ciancitto veramente interessante. La nuova disciplina investigata nelle 'Prospettive dell'era spaziale' rappresenta un indispensabile strumento di lavoro e di conoscenza per una vasta categoria di persone che così possono valutare in tutta la sua estensione l'intera problematica connessa con l'esplorazione e la conquista dello spazio.

**Dallo Sputnik a Marte e Oltre** Apr 11 2021 Il volume è una guida in tre parti che con rigore e leggerezza presenta la storia, le scoperte ed il futuro dell'esplorazione dello spazio. Introdotto da Franco Malerba, primo astronauta italiano, inizia ripercorrendo l'affascinante storia dell'esplorazione spaziale dai precursori ad oggi: una sfida

tecnologica tra le più ardue mai tentate dall'Uomo, narrata attraverso aneddoti avvincenti, episodi dietro le quinte e curiosità, ignoti a molti, dai quali emergono caratteri ed umanità dei protagonisti. La narrazione prosegue portandoci a scoprire le peculiarità di alcuni pianeti e introducendo la metodologia adottata per la comprensione della loro evoluzione geologica. L'ultima parte è dedicata al futuro e al possibile percorso che l'umanità seguirà per muoversi al di fuori della sua "culla". Dalle sonde robotiche per osservare da vicino tutti i corpi del Sistema Solare al passo successivo: lo sbarco umano, con l'evoluzione dei mezzi di trasporto spaziale, in parte già in atto. Infine sono presentati gli avamposti umani sulla Luna e su Marte e il lavoro necessario per realizzare nei prossimi decenni basi permanenti ed autonome da cui trarre risorse preziose per la Terra. Leggendo questo libro potremo capire meglio com'è cominciato, cosa sappiamo oggi e dove potremmo essere domani, noi astronauti dell'astronave Terra.